Scritto da Red.
Giovedì 28 Aprile 2016 06:38



ATRIPALDA – Al patron dell'Avellino, Walter Taccone, sono stati congelati beni per 850 mila euro. Il sequestro non ha nulla a che vedere con la squadra di calcio biancoverde, ma riguarda pregresse pendenze relative alla clinica Santa Rita di Atripalda, di cui Taccone è proprietario. Non avrebbe versato per alcuni anni i contributi dovuti ai dipendenti di quella struttura sanitaria privata. Da qui il provvedimento del Gip presso il Tribunale di Avellino, emanato su richiesta della Procura della Repubblica. Ad eseguirlo gli uomini delle Fiamme gialle appartenenti alla polizia giudiziaria in servizio presso la stessa Procura.

Il sequestro ha colpito alcuni conti correnti e un appartamento intestati al noto imprenditore sanitario. Si tratta di una misura di confisca "per equivalente" estesa da alcuni anni a questa parte anche ai reati finanziari. Il magistrato, quando non può rivalersi direttamente sui profitti illeciti conseguiti dall'evasore, ha la possibilità di confiscare i beni nella disponibilità del debitore fino alla concorrenza delle somme dovute.